



CORTE D'ASSISE DI TREVISO

AVVISO

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE DELLE INDENNITA' E DEI RIMBORSI SPESE SPETTANTI PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI GIUDICE POPOLARE

Al termine della sessione (o della seduta di convocazione per quanti non abbiano accettato l'incarico) **occorre produrre in cancelleria una istanza di liquidazione utilizzando:**

1. Il **lavoratore dipendente del settore privato** deve presentare la dichiarazione (Mod.1) rilasciata dal datore di lavoro dalla quale risulti espressamente se abbia conservato o meno, durante il periodo in cui ha esercitato le funzioni di Giudice Popolare, il diritto alla retribuzione ed inoltre deve riportare tale indicazione nell'istanza di liquidazione (Mod.2 o Mod.2/bis se l'interessato è presente unicamente alla convocazione);
2. Il **lavoratore dipendente del settore pubblico** deve dichiarare nel Mod.2 o Mod.2/bis di aver conservato la retribuzione in quanto usufruisce di permessi retribuiti per assolvere alla funzione di giudice popolare;
3. Il **lavoratore autonomo**, che percepisce redditi ai sensi dell'art.53 del T.U.I.R., e l'**imprenditore**, che percepisce redditi ai sensi dell'art.55 del T.U.I.R., devono specificare, il primo, la professione abituale, la partita iva e la cassa previdenziale, mentre il secondo è sufficiente che specifichi la denominazione/ragione sociale dell'azienda/impresa nell'istanza di liquidazione delle indennità di giudice popolare (Mod.2 o Mod.2/bis nel caso se l'interessato è presente unicamente alla convocazione);
4. A coloro che risiedono a più di 10 chilometri dalla città di Treviso vengono rimborsate le spese di viaggio. A tale scopo occorre:
 - a) conservare i biglietti ferroviari o di mezzi di linea urbana ed extraurbana (andata e ritorno) e consegnarli **in originale** alla Cancelleria Penale-Ufficio Udienze al termine della sessione indicando sul retro del biglietto il giorno di utilizzo;
 - b) nel caso in cui si intenda utilizzare il mezzo proprio occorre presentare, il giorno della convocazione, istanza motivata in carta libera al Presidente della Corte per la relativa autorizzazione (Mod.3) ed in tal caso il rimborso delle spese di viaggio avverrà mediante il pagamento di una somma pari ad un quinto del costo di un litro di benzina moltiplicato per il numero di chilometri percorsi tra Bologna ed il Comune di residenza o la dimora abituale A/R. Non si rimborsa il costo del parcheggio.

Alla presente informativa sono allegati i seguenti modelli:

1. fac simile dichiarazione datore di lavoro attestante il diritto alla retribuzione per il lavoratore dipendente nel periodo di esercizio delle funzioni (Mod.1);
2. istanza di liquidazione delle indennità di giudice popolare e dei rimborsi spese con dichiarazione dei giorni in cui è stata effettivamente espletata la funzione (Mod.2);
3. istanza di liquidazione delle indennità di giudice popolare e dei rimborsi spese per la sola giornata di convocazione (Mod.2/bis);
4. istanza motivata per l'autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio da presentare il giorno della convocazione (Mod.3);
5. prospetto delle indennità spettanti a norma di legge (Mod.4).

DICHIARAZIONE DATORE DI LAVORO

ALLA CORTE D'ASSISE
DI TREVISO

Oggetto **Dichiarazione datore di lavoro del Giudice Popolare**

A richiesta dell'interessato/a, visti gli atti d'ufficio, in carta libera per gli usi consentiti dalla legge, si dichiara che il Sig g/Sig.ra _____ nat_o/a a _____

il _____

e residente a _____ in via _____,

dipendente di questa Azienda, durante il periodo in cui ha esercitato le funzioni di giudice popolare fino al _____

ha conservato il diritto alla retribuzione

non ha conservato il diritto alla retribuzione

A copertura delle assenze per l'espletamento delle funzioni di cui sopra il/la Sig/Sig.ra _____ ha utilizzato permessi _____ retribuiti/non retribuiti.

**RICHIESTA di LIQUIDAZIONE delle INDENNITA' di GIUDICE
POPOLARE della CORTE D'ASSISE DI TREVISO**

PERIODO	dal		al		
Il sottoscritto					
Nato a				il	
Res. in			Via	CAP	
Cellulare			Tel.		
CODICE FISCALE					
<input type="checkbox"/> Lavoratore dipendente		<input type="checkbox"/> con diritto alla retribuzione <input type="checkbox"/> senza diritto alla retribuzione			
(datore di lavoro)					
<input type="checkbox"/> pensionato <input type="checkbox"/> disoccupato/studente		<input type="checkbox"/> casalinga <input type="checkbox"/> imprenditore (denominazione azienda _____)			
<input type="checkbox"/> lavoratore autonomo (specificare professione)		P.IVA _____ <input type="checkbox"/> soggetto a 4% Rivalsa INPS <input type="checkbox"/> soggetto a __% Cassa di categoria			
indirizzo e-mail:					

IN STAMPATELLO					
COORDINATE BANCARIE o POSTALI -Codice IBAN					
Paese	Cifra (2 cifre)	CI N	ABI (5 cifre)	CAB (5 cifre)	n. c/c in 12 caratteri
IT					

GIUDICE POPOLARE presso il Tribunale di Treviso
nella Sessione _____ anno _____

c h i e d e

la liquidazione delle indennità (L. 18.12.73 n. 836 e succ. modifiche art. 3 c.1 L. 19/2/81 n. 27 e succ. modifiche artt. 65, 176 DPR. 115/2002)
Dichiara di essere partito dal luogo di residenza e di avervi fatto rientro, come risulta dalla tabella che segue:

n.	data udienza	Camera Consiglio	spese ferroviarie	spese linee urbane ed extraurbane	n° Km auto propria	ind. Km. € _____ x n° Km.	ind. di FUNZIONE	ind. di RISCHIO	TOTALE
1									-
2									-
3									-
4									-
5									-
6									-
7									-
8									-
9									-
10									-
11									-
12									-
13									-
14									-
15									-
16									-
17									-
18									-
19									-
20									-
21									-
22									-
23									-
24									-
25									-
26									-
27									-
28									-
29									-
30									-
	TOTALE		-			-	-	-	-

LIQUIDAZIONE DELLE INDENNITA' SPETTANTI AI GIUDICI POPOLARI

(L.18.12.1973 n.836, e succ. modif.; art. 3 c. 1 L.19/2/1981 n. 27 e succ.modif.;artt. 65- 176 DPR 115/2002)

**NOTA DELLE SPESE DI VIAGGIO - INDENNITA' DI FUNZIONE
PER LA SOLA GIORNATA DI CONVOCAZIONE**

Il Sig. _____

nato a _____ il _____

residente a _____

provincia _____ cap _____ via _____

_____ n. _____

codice fiscale: _____

telefono: abitazione _____ CELL _____

e-mail:

Giudice Popolare , convocato per il giorno _____

Per prestare servizio in Corte di Assise di Treviso .

LAVORATORE DIPENDENTE

- CON DIRITTO ALLA RETRIBUZIONE

- SENZA DIRITTO ALLA RETRIBUZIONE

DATORE DI LAVORO: _____

<p>LAVORATORE AUTONOMO <input type="checkbox"/></p> <p>(art.53 T.U.I.R) specificare professione: _____</p> <p>Partita Iva _____</p> <p><input type="checkbox"/> soggetto a 4% Rivalsa INPS</p> <p><input type="checkbox"/> soggetto a _____ % Cassa di categoria</p>

<p>IMPRENDITORE <input type="checkbox"/></p> <p>Denominazione Azienda _____</p>
--

CASALINGA <input type="checkbox"/>

PENSIONATO <input type="checkbox"/>
DISOCCUPATO, STUDENTE <input type="checkbox"/>

CHIEDE

1. Rimborso spese di viaggio in treno o su mezzi di linea extraurbana e trasporto pubblico urbano	Euro	_____
4. Indennità di funzione	Euro	_____
TOTALE AL LORDO	Euro	_____

COORDINATE BANCARIE o POSTALI

-Codice IBAN:-

	Cifra (2cifre)	CIN	ABI (5 cifre)	CAB (5 cifre)	n. c/c (12 caratteri)
IT					

TREVISO _____

IL DICHIARANTE

Al Sig. Presidente della Corte d'Assise di Treviso

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

res.te a _____ via _____ N_____

Giudice Popolare effettivo/aggiunto della Corte d'Assise di Appello di Treviso

CHIEDE

alla S.V. di essere autorizzato a servirsi del mezzo proprio, targato _____ per i seguenti motivi :

per poter raggiungere codesto Ufficio, vista la difficoltà dei mezzi pubblici non usufruibili nei tempi utili e/o

.....
.....
.....

esonorando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità.

_____, li _____

(firma)

Il Presidente

letta l'istanza che precede, autorizza.

_____, li _____

IL PRESIDENTE

RETRIBUZIONE GIUDICI POPOLARI

Ai sensi dell'art. 36 L. 10/04/51 n. 287, sostituito dall'art. 1 L. 25/10/82 n. 795 e sostituito da ultimo dall'art. 36 D.L. 28/07/89 n. 273 sulle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del D.P.R. 22/09/88 n. 499, recante norme per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario al nuovo processo penale ed a quello a carico degli imputati minorenni:

- 1) Giudici popolari che conservano (dal loro datore di lavoro o amministrazione) la retribuzione; pensionati e disoccupati:

€ 25,82 (per ogni udienza)

- 2) Giudici popolari senza diritto alla retribuzione, nonché lavoratori autonomi e casalinghe (per le prime 50 udienze)

	€ 51,65	(per ogni udienza)
- per le successive 50 udienze	€ 56,81	(per ogni udienza)
- per udienze successive	€ 61,97	(per ogni udienza)

- 3) Rimborso spese di viaggio per intero ed un quinto del prezzo della benzina (o gasolio) al litro per i Km. percorsi alle persone autorizzate all'uso del mezzo proprio dal Presidente della Corte d'Assise.

- 4) Indennità speciale (di rischio), per ogni giorno di udienza, ai sensi dell'art. 3 L. 19/02/81 n. 27

:

- € 38,38 a decorrere dall'anno 2018 (per ogni udienza)
- € 38,45 a decorrere dall'anno 2019 (per ogni udienza)
- € 38,52 a decorrere dall'anno 2020 (per ogni udienza)
- € 40,24 a decorrere dall'anno 2021 (per ogni udienza)
- € 41,41 a decorrere dall'anno 2022 (per ogni udienza)

TRATTAMENTO FISCALE

Le indennità percepite in relazione all'esercizio di pubblica funzione di giudice popolare saranno qualificate quali redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'art.50 lett.f T.U.I.R. (con applicazione ritenuta IRPEF, imposte addizionali regionali e comunali) salvo **che la pubblica funzione sia svolta da soggetti che esercitano un'arte o una professione ai sensi dell'art.53 co.1 T.U.I.R., in tal caso le indennità saranno considerate redditi da lavoro autonomo.** In questa ultima ipotesi, poiché la prestazione resa viene attratta nella sfera dell'attività professionale abitualmente esercitata dal soggetto incaricato, l'operazione sarà rilevante ai fini dell'IVA con obbligo di fattura (da emettersi al momento in cui perverrà per posta elettronica richiesta-avviso da parte dell'ufficio spese anticipate della Corte d'Appello).

Le indennità che costituiscono redditi da lavoro assimilato a quello dipendente subiscono l'applicazione del bollo nella misura di € 2 su importi netti superiori a € 77,46